



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO

NAIC8EF001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 28** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 65** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

76 Piano di formazione del personale docente

78 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Arzano 4 D'Auria – Nosengo" è costituito da quattro plessi: 1. sede della scuola dell'Infanzia, ubicato in via Palermo; 2. sede della Scuola primaria, ubicato in via Napoli; 3. sede della scuola secondaria di primo grado, ubicato in via Ferrara; 4. sede della scuola secondaria di primo grado, in via Don Cesare Errichiello. Le sedi dell'istituto sorgono nella parte periferica di Arzano, caratterizzata da abitazioni realizzate negli anni '70/'80 in seguito all'industrializzazione del territorio e al conseguente trasferimento dal capoluogo di migliaia di persone alla ricerca di alloggi a più buon mercato. I mutamenti verificatisi non sono stati sostenuti da un'adeguata politica di sviluppo sociale e ambientale, pertanto, i luoghi di aggregazione, gli spazi attrezzati, le infrastrutture sportive e ricreative in genere, sono attualmente insufficienti rispetto alle reali esigenze della cittadinanza. In questo quadro, è molto frequente che gli alunni occupino il loro tempo libero per strada o in casa davanti al televisore; solo una minoranza è impegnata in attività ludico – sportive. La nostra Scuola s'impegna a offrire il suo servizio con una pianificazione di azioni che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale, risponda alle esigenze dell'utenza, allo scopo di favorire la cultura alla legalità, il diritto allo studio e migliorare l'integrazione sociale di tutti gli alunni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Gli alunni sono complessivamente 755, di cui 180 nella scuola dell'infanzia, 319 nella scuola primaria, 256 nella scuola secondaria di primo grado. Ciò consente di organizzare e sviluppare un curriculum verticale di qualità, con forti legami di coerenza e ricorsività, atto a favorire l'integrale sviluppo della personalità. A ciò si aggiunga che la relazione positiva che viene a crearsi tra docenti e discenti fornisce un valido supporto, soprattutto nei casi di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati, i quali vedono nel docente un importante punto di riferimento, anche in virtù dell'organizzazione di attività di tempo pieno e prolungato.



Vincoli

La stratigrafia familiare va da situazioni di disagio e deprivazione culturale, fino ai casi di maggiore serenità economica, che si traducono in investimento sulla formazione dei figli e rispetto verso l'Istituzione scolastica. Frequentemente, tuttavia, le famiglie abdicano al proprio ruolo educativo delegando alla scuola, il compito di favorire la formazione delle personalità in evoluzione, soprattutto relativamente agli abiti comportamentali legati al civismo, alla legalità e all'ambientalismo. Alle situazioni di svantaggio socio-culturale, si aggiungono casi di alunni poco scolarizzati o con bassa autostima e difficoltà nel ragionamento logico. Poco efficaci si mostrano gli interventi dei servizi socio - assistenziali, quando richiesti dalla Scuola per favorire il superamento dell'elusione o dell'abbandono della frequenza. Il generalizzato basso livello economico vincola la Scuola rispetto ad eventuali attività aggiuntive da realizzare ricorrendo a sponsor e/o contributi della famiglia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Arzano è un centro in crisi economica. La realtà si presenta complessa e variegata sotto l'aspetto socio-economico-culturale. I rapporti con il territorio sono improntati alla collaborazione e alla reciproca valorizzazione delle risorse umane e materiali; il nostro Istituto è attento e valorizza ogni momento di lavoro con le altre scuole del territorio, in collaborazione con gli Enti territoriali (Comune e Regione), con le Associazioni (culturali, sportive, sociali), la stampa, i volontari della protezione civile o, nella consapevolezza che l'azione formativa necessita di un progetto educativo integrato per l'intero territorio.

VINCOLI

Il territorio in cui la scuola è ubicata, pur presentando una Area di Sviluppo Industriale, ha fortemente risentito dei negativi effetti della generalizzata crisi economica, tradotti in un elevato tasso di disoccupazione, nonché in un conseguente depauperamento dei rapporti sociali e intra-familiari come conseguenza dei fenomeni di marginalizzazione socio-economica, emarginazione economica, emigrazione e pendolarismo lavorativo. La diffusa povertà incide nella considerazione delle Istituzioni che appaiono incapaci di offrire risposte alle domande delle famiglie. Il contributo dell'Ente comune è marginale e relativo ai soli obblighi manutentivi delle strutture, peraltro spesso lenti e disattesi.

Le risorse attivabili in un complessivo quadro formativo territoriale sono scarse e legate al solo volontariato e associazionismo locale. La partecipazione a bandi per finanziare progetti specifici non consente il pieno superamento della diffusa, emergenziale, situazione socio-economica -



culturale del contesto cittadino.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "D'Auria - Nosengo" ha un numero di ambienti sufficienti allo svolgimento delle diverse attività didattiche e all'attivazione di alcuni laboratori per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola è dotata di uno spazio utilizzato come aula scientifica, di un'aula linguistica e di due aule multimediali con diverse postazioni. Annovera, inoltre, un'aula per la ceramica, un'ampia palestra nel plesso D'Auria e una palestrina (ricavata da un appartamento) nel plesso Nosengo, un'aula fungente da Biblioteca con meno di 500 testi a disposizione, uno spazio teatro per le esibizioni delle scolaresche. Dispone, infine, di un'aula digitale 3.0 con 12 postazioni. Tutte le classi sono fornite di LIM ultima generazione funzionanti o Monitor interattivi.

Vincoli

A fronte della sufficiente disponibilità di strumenti didattici, la scuola non sempre riesce ad utilizzarli in modo efficace, continuo e sistematico; i vincoli sono individuabili nei seguenti elementi: l'organico per il potenziamento non tiene conto delle reali necessità formative degli alunni; il tempo scuola non è espandibile per carenza di organico; la consumazione dei pasti non può avvenire in ambienti idonei; una sola palestra e una riadattata per tutti i plessi non consentono lo sviluppo adeguato delle attività motorie e sportive in chiave formativa. A ciò si aggiunga la carenza documentale relativa alle distinte strutture scolastiche, ai sensi del D. L.vo 81/2008 e succ. mod. e int..

La maggior parte dei finanziamenti di cui la scuola può disporre sono assegnati dallo Stato e sono finalizzati a spese fisse e ricorrenti (pulizia, spese bancarie, postali, stipendi); le famiglie, anche in virtù del generalizzato basso livello di reddito familiare, contribuiscono in minima parte con contributi finalizzati a specifici servizi deliberati dal Consiglio d'Istituto, come le polizze assicurative individuali e il contributo per visite guidate e viaggi d'istruzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EF001
Indirizzo	VIA NAPOLI,232 ARZANO 80022 ARZANO
Telefono	0817312978
Email	NAIC8EF001@istruzione.it
Pec	NAIC8EF001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.4daurianosenngo.edu.it

Plessi

ARZANO IC 4 NOSENGO -VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EF01T
Indirizzo	VIA NAPOLI NUOVO EDIFICIO ARZANO ARZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NAPOLI 232 - 80022 ARZANO NA

ARZANO IC 4 NOSENGO - A.D'AURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EF013
Indirizzo	VIA NAPOLI,232 ARZANO 80022 ARZANO



Edifici • Via NAPOLI 232 - 80022 ARZANO NA

Numero Classi 19

Totale Alunni 324

IC 4 D'AURIA-NOSENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8EF012

Indirizzo PROL. VIA FERRARA 3 - 80022 ARZANO

Edifici • Via PROL. FERRARA 3 - 80022 ARZANO NA

Numero Classi 15

Totale Alunni 250



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	19

Approfondimento

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado hanno una buona stabilità, mentre la scuola dell'infanzia fa registrare un inferiore tasso di permanenza dei docenti nella scuola.

Molti docenti di sostegno nella scuola secondaria di primo grado sono a tempo determinato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche a seguito della irregolarità della frequenza scolastica in presenza negli anni segnati dalla pandemia da Sars-COV 2, emergono criticità in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi terze della scuola secondaria. Anche se la variabilità nelle classi in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale, dato di per sé positivo, e in alcuni casi singole classi in italiano e matematica si discostano in positivo, in inglese non tutti gli alunni raggiungono il livello A2.

Sulla scorta di questi risultati, l'istituto ritiene prioritario il miglioramento degli esiti curriculari controllando accuratamente i percorsi formativi per individuare precise aree di intervento finalizzate ad azioni tempestive di recupero e inclusione.

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise dalla comunità scolastica e dalle famiglie. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono stati attuati in modo meglio strutturato rispetto all'anno precedente. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali, nonostante l'esiguità, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

RISULTATI SCOLASTICI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione della variabilità fra le classi	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, e della	Ridurre la variabilità tra le classi e allinearsi gradualmente alla media nazionale



scuola secondaria

Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare la capacità degli alunni di adeguare il proprio comportamento al rispetto del vivere civile.	Strutturare progetti per la convivenza democratica
Incrementare l'uso dei media digitali	Attivare percorsi formativi
Rendere più efficace il curriculum verticale d'Istituto.	Rendere il curriculum uno strumento di riferimento per promuovere le competenze
Utilizzare le UDA nella progettazione curricolare	Migliorare il livello di competenze degli studenti, specie di quelli in difficoltà

Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Perfezionare procedure e strumenti per la valutazione	Potenziare il valore formativo della valutazione e uniformare le pratiche valutative nei tre ordini di scuola nella considerazione delle distinte specificità formative.
Implementare il sistema di orientamento formativo, individuando metodi e pratiche per la raccolta di risultati a distanza	Raccordo con le scuole secondarie di secondo grado per il monitoraggio a distanza



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si concretizza in un insieme di attività che scaturiscono dalle priorità individuate nel RAV:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, con la riduzione della variabilità tra le classi
Competenze chiave europee, con l'obiettivo di migliorare la capacità degli alunni di adeguare il proprio comportamento al rispetto del vivere civile, all'uso critico dei media digitali

Risultati a distanza attraverso l'implementazione di un sistema di orientamento formativo e l'adozione di metodi e pratiche per la raccolta di risultati a distanza

Efficacia del curricolo verticale dell'istituto

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.	Curricolo, progettazione e valutazione	Stesura del curricolo verticale di cittadinanza e costituzione. Progettazione di UDAs condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli.	UDA prodotte. Griglie di osservazione/valutazione prodotte. Inclusione degli alunni con BES. Organizzazione laboratoriale per il potenziamento motivazionale e	Assenze degli alunni. Assenze del personale docente. Report dei coordinatori nei consigli. Collegi di verifica quadrimestrale. Analisi e valutazione del



		Stesura di prove condivise per perfezionare proceduree strumenti per la valutazione.	l'integrazione delle competenze disciplinari. Progetti coerenti per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari (matematica, italiano e inglese).	percorso di ciascun discente, che tenga conto dell'evoluzione rispetto al profilo di ingresso, dell'impegno nelle attività e della dinamica motivazionale.
2.	Ambiente di apprendimento	Creazione di spazi laboratoriali adeguati alle esigenze formative dei discenti.	Attivazione di percorsi dedicati alla Geostoria, che possano valorizzare la combinazione delle risorse di entrambe le discipline per potenziarne l'efficacia formativa. Gli obiettivi saranno focalizzati sull'acquisizione di un'epistemologia di base, capacità di orientamento nel tempo e nello spazio, costruzione di linee del tempo, problematizzare ed interpretare, utilizzo di metodologie e strumenti adeguati. Frequenza di utilizzo dei laboratori e degli spazi	Valutazione formativa delle competenze di Geostoria, attraverso compiti di realtà ed attività trasversali alle discipline. Assenze degli alunni. Assenze del personale docente. Report dei referenti di laboratorio. Analisi



			<p>fruibili per le attività varie.</p> <p>Creazione di spazi specificamente predisposti per attività riconducibili alla disciplina Geostoria.</p> <p>Predisposizione di spazi Inclusivi e ben strutturati, rispondenti alle diverse necessità riscontrabili in ogni gruppo di lavoro.</p>	<p>dell'adeguatezza degli spazi rispetto alle attività didattiche, affinché possano contribuire alla costruzione di uno sfondo integratore facilitante l'apprendimento.</p>
		<p>Confrontare esiti in uscita tra i diversi</p>	<p>Rilevazione costante e strutturata della frequenza scolastica delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>Continuità orizzontale e verticale sezioni cinque anni/prima primaria per la costituzione e stabilizzazione dei futuri gruppi di apprendimento nella scuola primaria, mediante la conoscenza puntuale dei bisogni formativi delle bambine e dei bambini e delle esigenze delle famiglie.</p> <p>Potenziare il processo di</p>	<p>Figura professionale di potenziamento con il compito di supporto alla continuità orizzontale finalizzata a favorire la frequenza delle bambine e dei bambini.</p> <p>Figura professionale di potenziamento con il compito di supporto alla continuità verticale.</p>



3.	Continuità e orientamento	ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di consigli.	<p>scambio dei risultati in uscita degli alunni tra di diversi gradi di scuola dell'Istituto.</p> <p>Inclusione degli alunni con BES.</p> <p>Perfezionamento della continuità in uscita.</p> <p>Potenziamento delle competenze nella disciplina geostoria: creazione di un percorso unico, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, e funzionale alla crescita formativa e allo sviluppo umano dell'alunno/a.</p> <p>Implementazione di percorsi didattici che favoriscano lo sviluppo dell'apprendimento metacognitivo, superando la didattica nozionistica e consentendo l'acquisizione delle competenze. Gli alunni dovranno essere in grado di utilizzare gli</p>	<p>Schede di rilevazione per le sezioni e le classi terminali.</p> <p>Momenti di raccordo tra le classi ponte dei tre 3 ordini di scuola.</p> <p>Esiti finali trasmessi dalla scuola secondaria di 2° grado.</p> <p>Analisi e valutazione del percorso di ciascun discente, che tenga conto del profilo di ingresso, dell'impegno nelle attività e della motivazione.</p> <p>Valutazione formativa delle competenze di Geostoria, attraverso</p>
----	---------------------------	--	--	--



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

			apprendimenti in contesti reali.	compiti di realtà ed attività trasversali alle discipline.
--	--	--	----------------------------------	--



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- implementazione del tempo pieno nella scuola primaria e del tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, al fine di offrire ampie occasioni di formazione e sviluppo della personalità in contesti protetti e significativi dal punto di vista culturale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo propone una didattica che sia in rete con l'esperienza di vita e fondata sullo scambio continuo tra pari, tra studenti e docenti, tra studenti e ambiente di vita. In tale prospettiva è importante costruire una comunità di apprendimento libera, aperta all'ambiente circostante e attenta a valorizzare e promuovere i talenti e le personalità dei singoli allievi. L'offerta didattica dell'istituto è mirata al rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Per elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, la scuola si avvale delle nuove tecnologie in tutti i campi della didattica come l'impiego della LIM, Monitor Interattivi e sussidi tecnologici in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

METODOLOGIA:

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- Attuare strategie adeguate per introdurre e sviluppare nuovi contenuti;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta individuali/personali;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio;
- Favorire la didattica della ricerca-azione, al fine di stimolare l'apprendimento metacognitivo



ed incentivare l'applicazione degli apprendimenti in diversi ambiti ed in contesti reali;

- Promuovere la valutazione formativa, che tenga conto dell'intero percorso del discente, della dinamica motivazionale e dei fattori di contesto limitanti e facilitatori l'azione didattica, così da eliminare gradualmente la pratica della mera verifica formale del prodotto finale.

I PUNTI DI FORZA

- Realizzazione di percorsi laboratoriali all'interno e all'esterno della Scuola.
- Valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Applicazione all'insegnamento della tecnologia.
- Attività di ricerca per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative.
- **Promozione del sapere interdisciplinare.**
- **Estensione del tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per favorire tempi più distesi per l'apprendimento.**

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC si pone obiettivi educativi tali da contribuire significativamente alla formazione degli uomini, dei cittadini, delle persone che lo frequentano, rimuovendo gli ostacoli e dotando loro delle strumentazioni di base per partecipare attivamente alla vita "politica, economica e sociale" della Repubblica (art. 3 della Costituzione), garantendo il successo scolastico e formativo.

Per raggiungere tali finalità, la scuola pone al centro le persone e ne promuove lo sviluppo attraverso l'interiorizzazione di competenze significative per la vita di ognuno, per l'apprendimento permanente.

La scelta del Collegio dei docenti, dunque, è quella di considerare l'alunno una persona che cresce, apprende, si forma, costruisce le proprie competenze a scuola e fuori di essa,



dotandosi di saperi essenziali, sperimentando e affrontando compiti significativi e di realtà.

Il curriculum verticale di scuola e l'offerta di strumenti idonei a lavorare per competenze promuovono l'interdisciplinarietà, la condivisione degli obiettivi e delle attività nella pratica didattica quotidiana, sostenendo e sviluppando la rete delle migliori pratiche.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

Sviluppo delle competenze di base:

- Curare l'ambiente di apprendimento;
- Metodologie attive - relazione educativa;
- Metodologie laboratoriali;
- Valutazione trasparente;
- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-scientifiche;
- Incentivazione delle abilità tecnico-applicative:
- Competenze digitali e metodologie laboratoriali: pensiero computazionale, problem solving;
- Utilizzo dei media digitali per esprimere idee e rappresentare conoscenze.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I principali elementi di innovazione sono finalizzati a realizzare ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo



delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione.

○ **Potenziamento tempo scolastico - Scuola secondaria 1° grado**

Apertura pomeridiana della scuola secondaria di primo grado con rimodulazione del monte orario (36 ore settimanali), potenziamento della terza lingua comunitaria (spagnolo), studio guidato e approfondimento disciplinare.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICOLO - Le UdA (Unità di Apprendimento)

La nostra Scuola ha scelto un percorso formativo degli studenti articolato in UdA, un insieme, cioè, di competenze, abilità e conoscenze attraverso cui si esplicita, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e delle competenze chiave europee, il curricolo verticale.

L'unità di apprendimento tiene conto del reale contesto di vita dello studente, posto al centro dell'azione educativo-didattica. L'UdA consente inoltre a tutta la classe di acquisire competenze trasversali pratiche e svolgere compiti di vita reale.

INSEGNAMENTI PARTICOLARI

Nella scuola secondaria di primo grado si studia inglese e francese, è inoltre attivato l'insegnamento della lingua spagnola prioritariamente per gli alunni che scelgono il tempo prolungato (36 ore).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ARZANO IC 4 NOSENGO -VIA NAPOLI
NAAA8EF01T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ARZANO IC 4 NOSENGO - A.D'AURIA
NAEE8EF013**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC 4 D'AURIA-NOSENGO NAMM8EF012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole



Curricolo di Istituto

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: ARZANO IC 4 NOSENGO -VIA NAPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dell'infanzia è esplicitato in quattro UdA che si allegano.

Allegato:

UdA SI 22_23_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ARZANO IC 4 NOSENGO - A.D'AURIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola primaria è esplicitato in 4 Uda per ciascuna interclasse. Le Uda sono allegate

Allegato:

Uda SP_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: IC 4 D'AURIA-NOSENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola secondaria di primo grado è esplicitato in 4 Uda per classi parallele. Le Uda sono allegate

Allegato:

UdA SSPG_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Moments of play - Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha la finalità di sostenere l'interesse per la lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento del suo codice linguistico. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino, con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione dei primi rudimenti della lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● Impariamo, giocando col coding nella Scuola dell'infanzia

Favorire l'avvio al pensiero computazionale e sviluppare la capacità dei bambini di risolvere semplici problemi. Saper relazionare con gli altri, cooperare e saper gestire i conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione del pensiero computazionale e capacità di risolvere semplici problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Le api e i fiori - Scuola Primaria

Il percorso ha la finalità di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo delle api e dell'apicoltura, conoscendo l'importanza fondamentale delle api come bioindicatori universali e



per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche. Inoltre, farà conoscere agli alunni le caratteristiche organolettiche del miele biologico e i prodotti dell'arnia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscenze di caratteristiche organolettiche del miele biologico e i prodotti dell'arnia. - Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali quali: l'inquinamento, la salvaguardia delle risorse idriche, la biodiversità ambientale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Il giusto esempio - Scuola Primaria

Il progetto presenta le seguenti finalità: - Sviluppare il senso critico per individuare i percorsi nascosti dell'illegalità; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso critico scoprendo i percorsi nascosti dell'illegalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Découvrir le français, descubriendo español - Scuola Primaria

Il progetto vuole stimolare e sensibilizzare l'interesse degli allievi della scuola primaria verso la lingua e la Civiltà francese e spagnola. Mira a promuovere e a favorire la continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● **La Shoah, per non dimenticare - Scuola Secondaria di primo grado**

Il progetto d'Istituto "La Shoah, per non dimenticare" è la sintesi di un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, i cui obiettivi più importanti sono: 1) La comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali; 2) Sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; 3) Far maturare in modo graduale e progressivo la consapevolezza dell'orrore avvenuto. Il prodotto finale sarà un libro digitale, inviato all'Ufficio Scolastico Regionale per



partecipare al concorso "I giovani ricordano la Shoah".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprezzamento delle differenze culturali e sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

- **"Ero un bullo" - Scuola Secondaria di primo grado**
-



Il progetto vuole approfondire la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e acquisire gli strumenti per prevenirli e contrastarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di strategie per contrastare il bullismo. Regolare frequenza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● L2 “Erasmus Plus “Projet sur les Jeux olympiques - Paris 2024” - Scuola Secondaria di primo grado

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea, valido dal 2021 al 2027, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Erasmus+ è un termine che raccoglie tutti i programmi di apprendimento e mobilità offerti dall'UE, volti a incoraggiare la mobilità giovanile in Europa tra alunni/docenti e a promuovere un'istruzione e una formazione inclusiva e di alta qualità. Il progetto "Projet sur les Jeux olympiques" favorisce l'approfondimento della lingua francese e tutte le altre lingue come interscambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento della lingua francese e tutte le altre lingue come interscambio.
Raggiungimento del livello A2 in tali lingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● “LA SCHIENA VA A SCUOLA, prime regole per rispettarla” - Classi quinte di Scuola Primaria e tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado

Lo scopo del progetto è educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. Il progetto si propone anche di trasferire le stesse informazioni agli adulti di riferimento, genitori ed insegnanti, affinché possano sostenere i bambini nel mettere in pratica quanto appreso non solo a scuola ma anche a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti consapevoli per la cura della propria schiena e della postura corretta da adottare a casa e a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestrina

Approfondimento

Il progetto viene presentato da un fisioterapista AIFI associazione italiana autorizzata, sarà svolto nelle classi quinte di Scuola Primaria e in tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado e si articolerà in due giornate, all'interno dell'orario scolastico. Successivamente saranno coinvolti i genitori in incontri online. Il momento finale prevede la revisione dei feedback ricevuti con questionari di gradimento.

● Geograficamente attivi - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto ha la finalità di stimolare la curiosità e la voglia di conoscere il mondo, presentando luoghi e situazioni concrete mediante una geografia creativa e attiva, avvalendosi di percorsi operativi pratici (compiti di realtà) e metodi di insegnamento volti a valorizzare la centralità dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sapersi orientare su mappa. Saper collocare un Paese in un più ampio contesto continentale. Saper individuare le differenze e le analogie nell'organizzazione socio-economica, negli usi e nei costumi di popoli diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Junior - Scuola Secondaria di primo grado

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, conferendo un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e preferenze. Il progetto vuole favorire il contrasto al drop - out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestrina

● “Bella mente” - Scuola Secondaria di primo grado

Questa esperienza musicale si propone il fine di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare alla dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività, maturando ricadute dirette sul tema della dispersione scolastica e dell'educazione permanente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della dimensione espressiva del fare musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● PRIMUM ITER AD LATINAM LINGUAM – “PRIMO PASSO VERSO IL LATINO” - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto di potenziamento si propone di fornire agli studenti i primi rudimenti della lingua latina. Mira inoltre a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole e a favorire la conoscenza graduale delle nozioni morfosintattiche basilari di una lingua che, al contrario di ogni banale preconetto, è viva, bella e musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze di base della lingua latina

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il Progetto è rivolto a n. 20 alunni autocandidati delle classi terze di Scuola Secondaria di primo grado che si iscriveranno ad un percorso liceale dove è previsto lo studio del Latino.



● TEATRO IN LINGUA INGLESE "DRACULA" - Scuola Primaria

Il progetto vuole avvicinare gli alunni al teatro come strumento di conoscenza culturale e far raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza di comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione dell'importanza di comunicare in altra lingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto è destinato agli alunni autocandidati delle classi quarte a tempo normale.

● Progetto STEAM - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto ha la finalità di stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento e far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di un linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Scienze

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni autocandidati delle classi terze di Scuola Secondaria di primo grado.

● Giochi sportivi studenteschi - Scuola Secondaria di primo grado

I G.S.S. promuovono attività sportive individuali e a squadre, favorendo l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani al fine di realizzare un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari, guidando gli allievi all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di valori e stili di vita positivi. Rispetto delle regole. Capacità di collaborare e di concorrere per un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestrina

● EduNet 2 - Pratiche di legalità - Scuola Primaria

Laboratorio di teatro civico e storytelling per promuovere le pratiche di legalità e anticamorra in partnership con le Associazioni "dal Basso" e "AttivArzano"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruzione di una nuova narrazione civica fondata sulla cultura dell'anticamorra , anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse sia interne sia esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● S.O.S PIANETA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili nell'ottica della sostenibilità ambientale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- L' Agenda 2030: presentazione degli obiettivi dell'agenda 2030 (attraverso il gioco della ruota dei 17 obiettivi);
- Domande stimolo (es. Esploriamo tu spegni la luce, fai la raccolta differenziata, chiudi l'acqua se non ti serve più);
- Lettura del libro: "Anche tu puoi... salvare il nostro pianeta";
- Ricerca-azione: i bambini rispondono indicando delle azioni pratiche per salvare il pianeta legate alla loro esperienza di vita quotidiana;
- A come ambiente: costruiamo l'alfabeto ecologico;
- Visione video "Come salvare il mondo - Baby Cesca e Greta Thunberg VS Cambiamento climatico";
- Produzione scritta: ciascun bambino scrive sulla propria pergamena la promessa che si impegnerà a fare per salvare il pianeta;
- Realizzazione di una tartaruga marina realizzata con materiali di riciclo raccolti dai



bambini;

- Attività di movimento libero attraverso giochi educativi legati al tema dell'agenda 2030;
- Ascolto della canzone "Tito e Tato - 51° Zecchino d'Oro" consigli di riciclo.
- Uscita didattica alla Città delle Scienze - "Progettiamo insieme una casa Ecosostenibile".

Destinatari

- Studenti
- Alunni delle classi terze a tempo normale di Scuola Primaria

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● IL PIANETA TERRA: UNA CASA ACCOGLIENTE, PROSPERA E PACIFICA PER L'UOMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione di modelli comportamentali ecosostenibili e forme salutari di mobilità nel proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazioni guidate, cartelloni, attività di ricerca e approfondimento, uso di materiale scientifico e tecnologico, "Pesiamoci": Le classi, ogni settimana, si sfideranno nella pesata della carta e della plastica raccolta. Alla fine dell'anno, la classe che meglio avrà rispettato l'ambiente sarà premiata. Visita naturalistica guidata al cratere degli Astroni con attività "Obiettivo: rifiuti zero!"

Destinatari

- Studenti
- Alunni delle classi prime e seconde di Scuola Secondaria di primo grado

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

- Contributo delle famiglie

● MANGIARE CON GLI OCCHI, CON LA MENTE ED IL CUORE.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti volti ad una sana alimentazione per un corretto stile di vita.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata; il valore nutrizionale e metabolico della colazione, del pranzo e della cena; linee alimentari corrette per ogni momento della giornata; le norme di igiene quotidiana delle persone; i prodotti della natura; stili alimentari diversi collegati a modifiche storiche-geografiche; regole di convivenza civile.

Destinatari

- Studenti
- Alunni delle classi seconde e terze a tempo pieno di Scuola Primaria

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Riprogrammiamo il futuro

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gruppi di alunni selezionati delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria.

Risultati attesi:

- sviluppo e consapevolezza dei processi del Problem solving all'interno di contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi e la condivisione;
- riconoscimento e utilizzo delle istruzioni per creare semplici programmi;
- consolidamento dell'orientamento spaziale e della relatività del punto di vista;
- uso di semplici variabili per raggiungere, all'interno della programmazione, uno specifico obiettivo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO - NAIC8EF001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Lo strumento principe della valutazione è dato dall'osservazione sistematica, nelle sue diverse modalità, che rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.



Allegato:

criteri educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità
- avvio all'autonomia
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- rispetto delle prime regole sociali

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha ritenuto di suddividere l'anno scolastico in 4 bimestri e due quadrimestri, allo scadere dei quali saranno effettuate verifiche in itinere verranno per accertare le competenze e abilità prefissate nelle UdA, questo al fine di giungere ad una valutazione periodica più serena e realistica. Le prove oggettive di verifica sono fortemente agganciate al Piano di Miglioramento e ai risultati delle prove INVALSI.

La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e dal Consiglio di Classe, viene espressa per la Scuola Primaria con i livelli di padronanza (OM 172 del 4 dicembre 2020) e per la Scuola Secondaria di Primo grado con voto in decimi.

Allegato:



Griglie di valutazione comuni per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei seguenti criteri e dei relativi indicatori:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente;
2. Relazione con gli altri;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento SP e SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione:

- Frequenza alle lezioni per almeno i 3/4 dell'orario annuale, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per valide motivazioni.
- Rilevazione di progressi significativi rispetto al profilo di ingresso del discente
- Dinamica motivazionale positiva rispetto agli interventi personalizzati di recupero e/o consolidamento attivati
- Voto di comportamento
- Analisi del background socio-culturale, dell'ambito familiare, di tutti i fattori limitanti (reali o potenziali) che esercitano influenza negativa sul percorso formativo e didattico dell'alunno/a

Criteri di non ammissione:

- Rilevazione di gravi carenze nelle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi
- Assenza di miglioramento nel profitto, da valutare in seguito alla messa in atto di strategie



individualizzate per il recupero ed il sostegno del discente

□ Rilevazione di gravi carenze ed assenza di miglioramenti, non soltanto dal punto di vista didattico ma altresì nella dinamica motivazionale, nella partecipazione alle attività, nella responsabilità e nell'impegno verso la didattica e le attività della comunità scolastica

Assenze saltuarie, ricorrenti, non giustificate e/o tali da impedire i processi di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione:

□ Frequenza alle lezioni per almeno i 3/4 dell'orario annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per valida motivazione

□ L'alunno/a non deve essere incorso nella sanzione disciplinare inficiante l'ammissione all'esame di Stato esplicitata nell'Articolo 4, commi 6, 9 e 9-bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 249/1998

□ La partecipazione alle prove nazionali INVALSI rappresenta un criterio fondamentale di ammissione (D.Lvo 62/2017, art. 7, c. 1)

Criteri di non ammissione:

□ Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più discipline

□ Pur in presenza dei sopraelencati requisiti di ammissione – frequenza di almeno i 3/4 del monte ore personalizzato ed il non essere incorso in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame- i Consigli di Classe hanno facoltà di deliberare la NON ammissione all'esame di stato di un/a alunno/a nel caso in cui lo/a stesso/a non abbia soddisfatti i criteri di ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si colloca in una realtà sociale complessa e variegata. Da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli; dall'altra si trova ad operare con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale ed economico modesto e alunni stranieri. A seguito degli ultimi Consigli di Classe emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano scarsa motivazione nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, difficoltà linguistico-espressive, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'Istituto collabora con la ASL NA2 Nord in un'ottica di prevenzione del disagio, con interventi programmati nel corso dell'anno scolastico. Nella realtà scolastica diverse sono le figure che garantiscono il progetto di inclusione:

- Dirigente Scolastica;
- Collaboratori della Dirigente Scolastica;
- FS per le attività di integrazione per alunni diversamente abili;
- FS per i rapporti con gli Enti Pubblici;
- Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto;
- Docenti curricolari;
- Presidente Consiglio d'Istituto;
- DSGA;
- Specialisti ASL NA2 Nord;
- Operatori Assistenza Specialistica;
- Assistente alla comunicazione;



- Assistente igienico-personale;
- Famiglia;
- Associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Per attuare il progetto di Integrazione ed assicurare il diritto allo studio agli alunni con BES sono chiamate a concorrere, nel progetto, le figure sopra individuate con le specifiche professionalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, è richiesto un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la referente alunni DVA, Funzione Strumentale Area 3. Le informazioni acquisite dalla Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione per la formazione delle classi. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La



documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Referente DVA. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe (docenti curricolari/di materia e docente di sostegno) incontra le famiglie degli alunni DVA per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il Consiglio di classe, dopo un congruo periodo di osservazione, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia Dirigente scolastico Funzione Strumentale Area 3: Area del disagio Consiglio di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno Eventuali terapisti Asl Na2Nord

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale in ogni fase del percorso: - segnalazione; - pianificazione degli interventi; - durante la fase dell'intervento; - verifica e valutazione dell'intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati facendo riferimento unicamente al P.E.I. Per gli alunni diversamente abili (DA) la valutazione dipende dal percorso seguito e da quanto indicato dal piano educativo individualizzato (PEI). Generalmente si terrà conto: - della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Ø Attività sincrone realizzano la possibilità della contemporanea presenza di docenti e alunni, focalizzata su uno specifico tema-obiettivo di apprendimento.
- Ø Attività asincrone definiscono lo spazio di apprendimento individuale che l'alunno realizza in tempi diversi.

Le due distinte esperienze sono ugualmente necessarie per mettere al centro del processo di apprendimento e di autoapprendimento l'allievo.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per l'alunno con disabilità. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI), il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

Allegati:

PSDDI.pdf



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri e quattro bimestri che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La Dirigente scolastica:

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico;
- promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie;
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I collaboratori della Dirigente hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di specifici aspetti



dell'organizzazione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Collaborare alla gestione generale dell'Istituto.
2. Organizzare unitariamente i tre distinti ordini di scuola. 3. Coordinare gli Organismi Collegiali.
4.Coordinare, funzionalmente all'attuazione del PTOF, DSGA e personale ATA. 5. Sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza e/o impedimento. 6.Verificare a campione il registro delle presenze del personale in servizio presso le diverse sedi ai fini della valutazione della regolarità del servizio e della percentuale di assenze. 7. Valutare e concedere permessi brevi ai docenti. 8. Curare i rapporti con i genitori. 9. Provvedere alla organizzazione delle attività istituzionali (Consigli di classe, di interclasse e di intersezione) secondo il Piano delle Attività annuali. 10.Coordinare le attività connesse alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione di concerto con la funzione strumentale. 11. Assumere le funzioni di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti. 12. Predisporre circolari informative alunni, docenti, famiglie, informazione mediante il sito web. 13. Sovrintendere all'applicazione del Regolamento di Istituto con particolare attenzione alla mitigazione del contagio da Sars-

2



	Cov-2.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto: • dai 2 Collaboratori del DS • dai 3 referenti di plesso • dalle Funzioni Strumentali • dai docenti che compongono il Gruppo di Miglioramento. Le sedute di Staff possono prevedere la partecipazione di ulteriori risorse professionali al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione educativo-didattica e amministrativa	12
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Continuità Area 2: Inclusione e benessere a scuola Area 3: Gestione area Valutazione e Autovalutazione Area 4: Area informatica e supporto ai docenti	4
Capodipartimento	Il Collegio è articolato in 4 Dipartimenti, ognuno dei quali è presieduto da un coordinatore; essi sono: 1. Dipartimento di Lingua; 2. Dipartimento di Lingua straniera; 3. Dipartimento Matematico-tecnologico-scientifico; 4. Dipartimento Linguaggi non verbali. Il coordinatore di Dipartimento: - collabora con i docenti e la dirigente, costituisce un punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; promuove progetti innovativi; promuove la qualità del lavoro e l'andamento delle attività dipartimentali; prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire coerenza negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega della dirigente.	4
Responsabile di plesso	1. Collaborazione alla gestione generale dell'Istituto. 2. Organizzazione del funzionamento	3



del plesso della Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di primo grado. 3. Mitigazione del contagio da SARS-CoV-2. 4. Organizzazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni con attenzione al rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza. 5. Autorizzazione entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti per alunni. 6. Sostituzione del personale docente assente a vario titolo. 7. Organizzazione attività istituzionali (Consigli, Dipartimenti...); 8. Autorizzazione, curandone il recupero nei due mesi successivi, permessi brevi ai docenti. 9. Coordinamento dei rapporti con le famiglie. 10. Collaborazione con la DSGA per la predisposizione del piano delle attività dei collaboratori scolastici. 11. Verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto. 12. Segnala e/o vigila sugli interventi di manutenzione del plesso.

Animatore digitale	Promuove: - la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordina il team dell'innovazione; - la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica	1



anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi - Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività - Promuove esperienze e progettualità innovative a sostegno alle azioni messe in campo, in coerenza con le finalità e gli obiettivi della Scuola. - Prepara la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività - Monitora, verifica e valutazione il percorso, dandone comunicazione al Collegio dei Docenti.

Referente per il bullismo e il cyberbullismo

- Comunicazione interna: cura e diffonde iniziative (bandi, attività concordate con esterni...)
- Comunicazione con famiglie e operatori esterni
- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche
- Progettazione di attività specifiche di formazione
- Azioni progettuali di prevenzione e di recupero degli studenti a rischio
- Azioni progettuali anche in accordo con le attività di Ed. Civica
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative
- Partecipazione ad iniziative promosse dal

1



MIUR/USR CAMPANIA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>- Supporto alla continuità orizzontale e verticale sezioni di cinque anni/prima primaria, con l'obiettivo di favorire la formazione e la stabilizzazione dei futuri gruppi di apprendimento nella scuola primaria, mediante la conoscenza puntuale dei bisogni - Supporto alla continuità orizzontale finalizzata a favorire la frequenza delle bambine e dei bambini di anni tre e quattro.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>n. 2 unità per la Gestione organizzativa della scuola o del plesso n. 1 unità per il supporto didattico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	3
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento della lingua spagnola in particolare nelle classi a tempo prolungato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

· Gestione posta elettronica: news Internet, normative MIUR e circolari del USP eUSR. · Gestione del registro protocollo informatizzato, ricevimento, trasmissione e archiviazione. · Gestione dell'albo della scuola. · Distribuzione delle circolari e comunicazioni interne e controllo sull'effettiva presa visione del personale Docente - ATA. · Rapporti con Enti esterni · Gestione assenze e ferie e relativi adempimenti

Ufficio acquisti

· Tenuta e archiviazione degli atti contabili: mandati e reversali con relativa documentazione giustificativa, partitari, giornale di cassa, programma annuale, conto consuntivo, monitoraggi contabili e richieste fondi. · Istruttoria della negoziazione per l'acquisto di beni e servizi, richiesta dei preventivi, formulazione dei prospetti comparativi. · Redazione degli ordini d'acquisto di materiale e attrezzature didattiche con richiesta di preventivi con procedura ordinaria e con procedura Mepa.

Ufficio per la didattica

· Iscrizione/ frequenza/ certificazioni/fascicoli/nulla osta alunni. ·



Aggiornamento dell'Anagrafe . Elaborazione delle statistiche scolastiche e dei dati per la formulazione degli organici. · Elenchi per l'adozione dei libri di testo, e relativi adempimenti (AIE) · Attività di supporto ai docenti per scrutini e Invalsi. · Gestione Infortuni e relativi adempimenti · Gestione dei sussidi e borse di studio. · Gestione pratiche inerenti gli alunni portatori di handicap. · Cura i rapporti con: famiglie/ufficio assistenza / ASL / Comune di Arzano / ditta per il servizio di refezione. · Preparazione del materiale per le elezioni degli organi collegiali e della RSU e loro convocazione. · Collaborazione alla preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. · Gestione delle tasse scolastiche e assicurative e tenuta registro di c/c postale

Area gestione del Personale

· Graduatorie d'istituto Docenti gestione, rettifiche e pubblicazione. · Individuazione /convocazione supplenti Docenti. · Gestione fascicolo personale - richiesta / invio con relativa digitazione dei servizi. · Comunicazione del personale Docente ai centri territoriali per l'impiego. · Elaborazione graduatorie Interne d'Istituto Docenti / ATA gestione / rettifiche e pubblicazione. · Gestione Contratti di lavoro del personale estranei all'amministrazione(esperti esterni). · Gestione pratiche trasferimenti e mobilità in genere. · Individuazione /convocazione supplenti Docenti - ATA. · Adempimenti connessi a pratiche (Piccolo Prestito – PIN per il personale Docente/ATA) · Gestione pratiche ricostruzione di carriera / temporizzazione / riscatto ai fini pensionistici e della buonuscita / ricongiunzione / pensionamenti. · Gestione fascicolo personale - richiesta / invio con relativa digitazione dei servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: □ Formazione dei docenti con alunni con disabilità nell'ottica della contitolarità e della inclusione

□ Formazione dei docenti con alunni con disabilità nell'ottica della contitolarità e della inclusione – 25 ore formative ai sensi del Decreto Ministeriale 188/2021; 8 ORE DI LABORATORIO PRATICO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: □ Formazione per docenti degli ambiti interessati per l'utilizzo del laboratorio STEM

□ Formazione per docenti degli ambiti interessati per l'utilizzo del laboratorio STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

□ **Formazione per l'utilizzo della piattaforma Passweb (pensioni)**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola